

# Dove il vento grida più forte: La mia seconda vita con il popolo dei ghiacci



<b>Genre:</b>	Favorites
<b>Language</b>	Italian
<b>Author:</b>	Robert Peroni
<b>ASIN</b>	B00FXDNRWC
<b>Goodreads Rating:</b>	4.15
<b>Published:</b>	October 15th 2013 by Sperling & Kupfer

[Dove il vento grida più forte: La mia seconda vita con il popolo dei ghiacci.pdf](#)

[Dove il vento grida più forte: La mia seconda vita con il popolo dei ghiacci.epub](#)

Quando Robert Peroni, trent'anni fa, arriva in Groenlandia per battere l'ennesimo record, si sente sperduto: una famiglia in Italia, e una professione, quella di esploratore, di cui non capisce più il senso. A ridare una direzione alla sua vita sono gli inuit, vero nome degli «eschimesi»: nonostante i bianchi da anni impongano divieti che impediscono loro di vivere dignitosamente, lo accolgono come un amico, perché ogni uomo è solo se stesso e la solidarietà è un dovere. Affascinato da questa cultura, Robert si trasferisce nel centro più grosso della costa orientale, un paese di duemila abitanti, isolato nove mesi l'anno, e ne abbraccia la lingua, gli usi, le regole non scritte. Come il rifiuto di lamentarsi: la fame, il freddo, le privazioni sono accettate con il sorriso sulle labbra, perché soffrire è parte dell'esistenza.

Da loro impara ad ascoltare le storie che porta il vento, la bellezza di vivere nel presente e la poesia nascosta nello sciamanesimo. "Dove il vento grida più forte" racconta l'incontro con un popolo straordinario, che ha come unica arma la dolcezza, e con una terra ostile e meravigliosa, in cui la natura è madre e matrigna, dispensatrice di vita e di morte. Robert invita noi «bianchi», che ci riteniamo depositari di una civiltà superiore ma non siamo più capaci neppure di sorprenderci, a guardare quel mondo con occhi nuovi. In fondo, chi sono i

veri primitivi: noi, che in trent'anni abbiamo distrutto una civiltà millenaria, o gli inuit, che in quattromila anni non hanno mai fatto una guerra?